



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, la Chiesa ci invita, in questa domenica dopo la Pentecoste, a celebrare la Solennità della Santissima Trinità e a professare la nostra fede nell'unico Dio che è comunione d'amore: Padre e Figlio e Spirito Santo.

Se Dio è comunione e in lui siamo battezzati e a sua immagine siamo stati creati, questa comunione abita in noi: la solitudine ci è insopportabile perché inconcepibile in una logica di comunione. Se "giochiamo" la nostra vita da solitari, non riusciremo mai a trovare la luce interiore perché ci allontaniamo dal progetto di Dio. Anche se fare comunione è difficile, cercare di viverla ci è indispensabile, vitale, e più puntiamo alla comunione e più realizziamo la nostra storia, più ci mettiamo alla scuola di comunione di Dio, più ci realizzeremo.

Iniziamo questa nostra eucaristia unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Dio si è rivelato come amore che salva. La sua infinita bontà e misericordia è sempre pronta a concederci il perdono dopo ogni caduta. Mentre gli diciamo grazie, ci rendiamo conto sempre più della nostra piccolezza e del nostro peccato, di cui ora chiediamo sinceramente perdono.

- **Signore Gesù**, venuto nel mondo per mostrarci il volto misericordioso del Padre, invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Signore, pietà*.
- **Cristo Signore**, Agnello di Dio che doni la vita al mondo, invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Cristo, pietà*.
- **Signore Gesù**, presente nel mondo per mezzo del tuo Spirito, invochiamo il tuo perdono e ti diciamo: *Signore, pietà*.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Signore, il Santo, è vicino a noi. Accogliamone la presenza con l'osservanza dei suoi comandamenti e con la testimonianza della buona notizia, mostrando la sua grandezza e la sua prossimità.

II Lettura. Lo Spirito di Dio ci ricorda di essere figli e così ci è data la possibilità di comunione, il dono di essere inseriti nel rapporto di amore che è costitutivo della Trinità.

Vangelo. Nel Vangelo, il Signore Gesù assicura la sua presenza per sempre e affida ai suoi discepoli il compito di battezzare: il battesimo è, infatti, la prima e radicale rivelazione del ministero trinitario e trasforma ogni creatura in figlio di Dio.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, guidati dallo Spirito Santo che prega in noi e per l'intercessione del Figlio Gesù, rivolgiamo al Padre le nostre preghiere, dicendo insieme: **Resta accanto a noi, Signore!***

1. Per la Chiesa: cresca nella coscienza di essere popolo di Dio, convocato dall'amore del Padre, per Cristo nella comunione dello Spirito Santo. Preghiamo.
2. Per coloro che governano i popoli: illuminati dallo Spirito del Signore cerchino con retta coscienza quel che giova al progresso e al bene comune. Preghiamo.
3. Per i genitori e gli educatori: aiutino i più giovani a scoprire i valori della fede in Dio che danno senso alla vita umana. Preghiamo.
4. Per i giovani: incontrino guide sagge e generose, aperte all'azione dello Spirito, capaci di testimoniare la bellezza della vita cristiana. Preghiamo.

5. Per noi che partecipiamo a questa eucaristia: la grazia del battesimo, ricevuto nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, cresca e fruttifichi nella nostra vita di ogni giorno. Preghiamo.

Dio, nostro Padre, il tuo Figlio Gesù ci ha assicurato che rimarrà con noi per sempre. Manda il tuo Spirito su di noi, perché ci aiuti a sentirne la presenza e diventarne testimoni nel mondo.

*Alla Trinità beata, al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, sia onore e gloria nei secoli dei secoli. **Amen.***

INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO

Gesù ci ha invitato a chiamare Dio con il nome di Padre. Accogliamo il suo invito, lasciamoci guidare dallo Spirito che parla dentro di noi per rivolgere a Dio la preghiera dei figli: **Padre nostro...**